

**ISTITUTO PARITARIO
MONTESSORI
POZZUOLI**

“Una scuola a misura di bambino”

**PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA**

TRIENNIO 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTESSORI SCHOOL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **68** del **28/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 20** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 76** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 80** Piano di formazione del personale docente
- 81** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale e socio-culturale

La Scuola Montessori di Pozzuoli opera in un contesto territoriale di grande valore storico, culturale e paesaggistico, inserito nell'area dei Campi Flegrei. Il territorio è caratterizzato da una forte identità storica, da un patrimonio archeologico e naturalistico rilevante e da una vivace rete di associazioni culturali e sociali. Allo stesso tempo, l'area presenta alcune criticità tipiche dei contesti urbani complessi: disomogeneità socio-economica, fragilità occupazionali di parte della popolazione e la necessità di un costante dialogo tra istituzioni educative, famiglie ed enti locali.

La scuola si colloca come presidio educativo e culturale, capace di rispondere ai bisogni formativi del territorio e di valorizzarne le risorse, promuovendo inclusione, cittadinanza attiva e senso di appartenenza.

Contesto scolastico e utenza

L'utenza della Scuola Montessori di Pozzuoli è eterogenea e riflette la varietà sociale e culturale del territorio. Le famiglie mostrano un interesse crescente verso proposte educative innovative, attente allo sviluppo armonico della persona, all'autonomia, al rispetto dei tempi di apprendimento e all'educazione alla responsabilità.

Sono presenti alunni con differenti stili cognitivi, bisogni educativi speciali e background culturali diversificati. Tale pluralità rappresenta una risorsa educativa significativa, che richiede una progettazione didattica flessibile, personalizzata e inclusiva.

Identità educativa e metodo Montessori

La scelta del metodo Montessori costituisce l'elemento identitario centrale dell'istituzione scolastica. L'approccio montessoriano pone il bambino al centro del processo educativo, valorizzandone l'autonomia, la motivazione intrinseca e la capacità di apprendere attraverso l'esperienza diretta.

In questo senso, la scuola può essere paragonata a un ecosistema: come in un ambiente naturale equilibrato ogni elemento contribuisce alla crescita dell'insieme, così l'ambiente di apprendimento



montessoriano è preparato affinché ogni alunno possa svilupparsi secondo i propri ritmi, in relazione positiva con gli altri e con lo spazio che lo circonda.

Risorse professionali e organizzative

Il corpo docente è composto da insegnanti formati sul metodo Montessori e impegnati in un costante aggiornamento professionale. La collaborazione tra docenti, la condivisione di buone pratiche e il dialogo con le famiglie rappresentano punti di forza dell'organizzazione scolastica.

La scuola promuove un clima educativo sereno e collaborativo, fondato sul rispetto reciproco, sull'ascolto e sulla corresponsabilità educativa.

Bisogni formativi e priorità

Dall'analisi del contesto emergono alcuni bisogni prioritari:

- rafforzare le competenze di base e trasversali, con particolare attenzione all'autonomia, al pensiero critico e alla capacità di cooperare;
- promuovere l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni;
- valorizzare il territorio come risorsa educativa, attraverso progetti di educazione ambientale, culturale e alla cittadinanza;
- consolidare il rapporto scuola-famiglia-territorio.

La Scuola Montessori di Pozzuoli si configura come una comunità educante dinamica, capace di leggere il proprio contesto e di trasformarne le sfide in opportunità di crescita. L'analisi del contesto costituisce la base per una progettazione del PTOF coerente, realistica e orientata allo sviluppo integrale degli alunni, in linea con i principi del metodo Montessori e con i bisogni del territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONTESSORI SCHOOL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NA1E081002
Indirizzo	VIA MONTENUOVO L/P 105D POZZUOLI POZZUOLI (NA) 80078 POZZUOLI
Telefono	0818042684
Email	MONTESSORISCHOOLPOZZUOLI@GMAIL.COM
Pec	MONTESSORISCHOOLPOZZUOLI@PEC.IT
Numero Classi	16
Totale Alunni	54



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Risorse professionali

Docenti 8

Personale ATA 4



Aspetti generali

La nostra scuola ha scelto di caratterizzare la propria identità pedagogica adottando, come approccio educativo-didattico di base, la filosofia montessoriana, i cui capisaldi sono l'indipendenza, la libertà di scelta del proprio percorso educativo e il rispetto per il naturale sviluppo fisico, psicologico e sociale del bambino.

L'indipendenza è una finalità che si ricollega alla conquista dell'autonomia, a cui la scuola dell'infanzia e la scuola primaria lavorano con grande attenzione; la libertà è da intendersi come il rispetto per ciascun bambino affinché possa trovare il proprio peculiare modo di crescere e imparare, all'interno di un perimetro didatticamente strutturato e vigilato; il rispetto per lo sviluppo si caratterizza per la profonda conoscenza, da parte dei professionisti della scuola, delle capacità cognitive e dei bisogni affettivi dei bambini, per poter progettare il loro percorso di apprendimento nel modo più aderente possibile a potenzialità e bisogni.

Quindi scegliamo il metodo montessoriano:

Perchè ... pensiamo che il metodo Montessori stimoli e valorizzi le potenzialità dei bambini

Perchè ... i bambini hanno dentro di loro una fiamma che li porta naturalmente ad imparare e

pensiamo che le scuole di metodo Montessori alimentino quella fiamma attraverso apprendimento personalizzato, collaborativo, stimolante e gioioso

Perchè ... incoraggiamo il pensiero critico e non quello passivo, l'innovazione e non il conformismo

Perchè ... in una scuola di metodo Montessori l'apprendimento è basato sull'esperienza e

l'esperienza mostra e dimostra, convalida e smentisce, attesta e testimonia, crea coscienza e forma il carattere

Perchè ... in una scuola montessoriana il tempo ed il modo dell'apprendimento sono il tempo e il modo del bambino che apprende

Perchè ... pensiamo che sia possibile educare alla libertà solo nella libertà, educare all'autonomia e alla responsabilità solo attraverso la pratica dell'autonomia e della responsabilità

Perchè ... pensiamo che il metodo montessori è ciò che di meglio facilita indipendenza, responsabilità, autodisciplina, capacità di dirigere, spirito di iniziativa e un amore per l'apprendimento che dura tutta la vita

Perchè ... siamo consapevoli che sia necessario un profondo rinnovamento del fare scuola per essere all'altezza delle sfide e delle trasformazioni contemporanee.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica

Traguardo

Gli alunni raggiungono almeno i livelli regionali nel punteggio generale delle prove di Italiano e di Matematica. La percentuale degli alunni collocati nel livello 5 (per Italiano e Matematica) è allineata almeno con la percentuale regionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati riportati nelle certificazioni di competenza

Traguardo

Ottenere che una percentuale non inferiore al 70% degli alunni ottenga risultati nei livelli intermedio e avanzato Migliorare i risultati relativi alla "competenza imprenditoriale"

● Risultati a distanza



Priorità

Migliorare i risultati a distanza

Traguardo

Raggiungere in tutti i valori di riferimento almeno le medie regionali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Più competenti in italiano

L'intervento prevede diverse attività:

1. corsi di recupero e potenziamento curricolari per tutte le classi;
2. progetti extracurricolari di approfondimento delle competenze di lettura e scrittura (moduli PON dell'Avviso 33956, finanziati), per gruppi di alunni;
3. progetti extracurricolari sulle competenze trasversali (moduli PON dell'Avviso 33956, finanziati), per gruppi di alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica

Traguardo

Gli alunni raggiungono almeno i livelli regionali nel punteggio generale delle prove di Italiano e di Matematica. La percentuale degli alunni collocati nel livello 5 (per Italiano e Matematica) è allineata almeno con la percentuale regionale



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività formative curricolari ed extracurricolari finalizzate al potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica

● **Percorso n° 2: Impariamo a ragionare**

L'intervento prevede diverse attività:

1. corsi di recupero e potenziamento curricolari per tutte le classi;
2. progetti extracurricolari di approfondimento delle competenze logiche (moduli PON dell'Avviso 33956, finanziati), per gruppi di alunni;
3. progetti extracurricolari sulle competenze trasversali (moduli PON dell'Avviso 33956, finanziati), per gruppi di alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica

Traguardo

Gli alunni raggiungono almeno i livelli regionali nel punteggio generale delle prove di Italiano e di Matematica. La percentuale degli alunni collocati nel livello 5 (per Italiano e Matematica) è allineata almeno con la percentuale regionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività formative curricolari ed extracurricolari finalizzate al potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica

● **Percorso n° 3: VERSO LE COMPETENZE CHIAVE - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

Il presente percorso di miglioramento è finalizzato al potenziamento delle competenze chiave europee degli alunni della scuola primaria, in coerenza con il PTOF, il RAV e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. L'azione di miglioramento si fonda su una didattica attiva, inclusiva e centrata sull'alunno, in linea con i principi del metodo Montessori, valorizzando l'autonomia, l'esperienza diretta e l'apprendimento significativo.

Analisi dei bisogni

Dall'osservazione sistematica degli apprendimenti e dagli esiti delle prove di valutazione interne ed esterne emergono i seguenti bisogni prioritari:

- consolidare le competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e scientifiche);
- sviluppare competenze trasversali legate al pensiero critico, alla risoluzione di problemi e



alla collaborazione;

- rafforzare la capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti nuovi;
- promuovere l'autonomia personale e l'autoregolazione degli apprendimenti.

Competenze chiave di riferimento

Il percorso si concentra in particolare sulle seguenti competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi di miglioramento

- Migliorare i livelli di padronanza delle competenze chiave, con particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità.
- Incrementare l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.
- Favorire la continuità e la coerenza del curriculum per competenze.
- Potenziare la capacità degli alunni di riflettere sui propri processi di apprendimento.

Azioni e strategie

- Progettazione di unità di apprendimento per competenze, interdisciplinari e verticali.
- Utilizzo di materiali strutturati e autocorrettivi, tipici del metodo Montessori.
- Attivazione di laboratori di potenziamento linguistico e logico-matematico.
- Introduzione sistematica di momenti di autovalutazione e metacognizione.
- Uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di supporto all'apprendimento.

Metodologie didattiche



- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo;
- problem solving;
- tutoring tra pari;
- osservazione sistematica e personalizzazione dei percorsi.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio del percorso avverrà attraverso:

- osservazioni strutturate e rubriche valutative;
- prove autentiche e compiti di realtà;
- analisi degli esiti delle prove di verifica;
- momenti di confronto collegiale tra docenti.

I risultati del monitoraggio saranno utilizzati per rimodulare le azioni didattiche e migliorare progressivamente l'efficacia del percorso.

Esiti attesi

- Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle competenze chiave.
- Maggiore autonomia e consapevolezza degli alunni nel proprio percorso di apprendimento.
- Rafforzamento del clima collaborativo e inclusivo.
- Maggiore coerenza tra progettazione, azione didattica e valutazione.

I



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati riportati nelle certificazioni di competenza

Traguardo

Ottenere che una percentuale non inferiore al 70% degli alunni ottenga risultati nei livelli intermedio e avanzato Migliorare i risultati relativi alla "competenza imprenditoriale"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività formative curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali riferite a tutte le competenze chiave



Aspetti generali

La Scuola Montessori di Pozzuoli fonda la propria offerta formativa sui principi pedagogici elaborati da Maria Montessori, ponendo l'alunno al centro del processo di apprendimento. La missione della scuola è promuovere lo sviluppo integrale della persona, valorizzando le potenzialità individuali, il rispetto dei ritmi di crescita e la costruzione dell'autonomia personale, cognitiva e sociale.

L'offerta formativa è progettata in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e si sviluppa attorno a macrotematiche trasversali che guidano la progettazione educativa e didattica, favorendo un apprendimento unitario, significativo e orientato alle competenze.

CENTRALITÀ DELL'ALUNNO E PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La scuola adotta un approccio educativo centrato sull'alunno, fondato sull'osservazione sistematica dei bisogni, degli interessi e degli stili di apprendimento. L'ambiente di apprendimento è preparato e strutturato per favorire l'autonomia, la concentrazione e l'apprendimento attivo, consentendo a ciascun bambino di procedere secondo i propri tempi e le proprie potenzialità.

La personalizzazione dei percorsi e l'attenzione all'inclusione rappresentano elementi qualificanti dell'offerta formativa, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento o situazioni di svantaggio.

Macrotematiche dell'offerta formativa

La natura e la sostenibilità

La scuola promuove una relazione consapevole e rispettosa con l'ambiente naturale, educando gli alunni alla sostenibilità, alla tutela delle risorse e alla responsabilità ecologica. Attraverso attività di osservazione, esperienze dirette, educazione ambientale e progetti interdisciplinari, gli alunni sviluppano una coscienza ecologica e un atteggiamento di cura verso il mondo naturale.

Lo sviluppo del pensiero matematico con il metodo Montessori



Lo sviluppo del pensiero matematico è affrontato secondo i principi del metodo Montessori, attraverso l'uso di materiali strutturati e autocorrettivi che favoriscono la comprensione concreta dei concetti astratti. L'approccio graduale e sensoriale consente agli alunni di costruire solide basi logico-matematiche, sviluppando capacità di ragionamento, problem solving e pensiero critico.

La conoscenza del mondo

La conoscenza del mondo rappresenta un ambito fondamentale dell'offerta formativa e comprende lo studio della geografia, dei fenomeni scientifici, dell'astronomia e delle scienze naturali. Attraverso l'osservazione, la sperimentazione e l'esplorazione, gli alunni sono guidati a comprendere la complessità della realtà, a sviluppare curiosità scientifica e a collegare i saperi in una visione unitaria del mondo.

La storia

Lo studio della storia favorisce la costruzione dell'identità personale e collettiva e la comprensione del rapporto tra passato, presente e futuro. L'approccio montessoriano valorizza la narrazione, la linea del tempo, i materiali visivi e le attività di ricerca, aiutando gli alunni a sviluppare il senso del tempo storico e la capacità di interpretare gli eventi in modo critico e consapevole.

La competenza linguistica (italiano e inglese)

Lo sviluppo della competenza linguistica è centrale nell'offerta formativa e riguarda sia la lingua italiana sia la lingua inglese. La scuola promuove il piacere della lettura, l'arricchimento lessicale, la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto e la comprensione dei testi. L'apprendimento della lingua inglese è integrato nella quotidianità scolastica, favorendo un approccio comunicativo e naturale, in linea con i principi montessoriani.

La competenza digitale

La competenza digitale è sviluppata in modo progressivo e consapevole, come strumento di supporto all'apprendimento e di crescita personale. La scuola educa all'uso responsabile delle tecnologie, promuovendo competenze di base legate alla ricerca delle informazioni, alla produzione



di contenuti e alla cittadinanza digitale, nel rispetto dell'età e dei bisogni evolutivi degli alunni.

Metodologie didattiche

L'offerta formativa si realizza attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali, in linea con l'approccio montessoriano, che privilegiano l'esperienza diretta, l'uso di materiali strutturati, il lavoro individuale e cooperativo, la riflessione metacognitiva e il ruolo dell'insegnante come guida e facilitatore.

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

La valutazione ha una funzione formativa e accompagna il percorso di apprendimento degli alunni, sostenendo l'autovalutazione e la consapevolezza dei propri progressi. Il monitoraggio costante degli esiti consente alla scuola di migliorare continuamente la qualità dell'offerta formativa, in un'ottica di sviluppo e innovazione educativa.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MONTESSORI SCHOOL

NA1E081002

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTESSORI SCHOOL NA1E081002
(ISTITUTO PRINCIPALE)

24 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica ha un curriculum di 33 ore all'anno, con una scansione di un'ora settimanale

Allegati:

curricolo verticale di educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

MONTESSORI SCHOOL

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della nostra scuola è sviluppato come curricolo verticale, nel raccordi scuola dell'infanzia-primaria e nel rilancio dei traguardi di competenza verso la scuola secondaria futura. Il curricolo verticale permette di :

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/ azione
- realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere
- avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/ apprendimento
- avviare attività di autovalutazione d' istituto

Nel curricolo vengono delineate le competenze e i traguardi che l'alunno deve raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. In particolare, il quadro di riferimento europeo e italiano delinea 8 competenze chiave e 8 di cittadinanza attiva.



Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA D.M. n. 183 del 7 settembre 2024	
CLASSE PRIMA E SECONDA	
MACRO AREA	TRAGUARDI (D.M.183)
<p>COSTITUZIONE</p> <p>La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia</p> <p>conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e</p>	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della</p>



delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici)	Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u>
conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u>
	Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</u>
	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>educazione ai concetti di sviluppo e di crescita</p> <p>valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata diffusione della cultura di impresa</p> <p>sviluppo economico coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e con la protezione dell'ambiente</p> <p>educazione alla salute,</p> <p>educazione alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p> <p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6</u></p> <p>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>



cultura della protezione civile	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u>
rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche,	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
tutela del decoro urbano	
conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u>
educazione alimentare	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u>
educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. importanza della tutela del risparmio.	Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



CITTADINANZA DIGITALE interazione consapevole e responsabile con gli sviluppi tecnologici in campo digitale	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



<p>Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 –anche con riferimento all'intelligenza artificiale,</p> <p>Capacità di selezionare fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;</p> <p>approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale,</p> <p>focus per prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.</p> <p>Approfondimenti sulla intelligenza Artificiale</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>
	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>

	<p>CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE DIGITALE</p> <p>D.M. n. 183 del 7 settembre 2007</p>
	<p>CLASSE TERZA</p>



MACRO AREA	TRAGUARDI (D.M.183)
<p>COSTITUZIONE</p> <p>La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia</p> <p>conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite,</p> <p>concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici)</p> <p>conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale</p> <p>conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei</p> <p>conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune</p>	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei</p>



Diritti
fondamentali
dell'Unione
Europea e della
Dichiarazione
Internazionale dei
Diritti umani.

Traguardo per lo
sviluppo delle
competenze n. 2

Interagire
correttamente con
le istituzioni nella
vita quotidiana,
nella
partecipazione e
nell'esercizio della
cittadinanza attiva,
a partire dalla
conoscenza
dell'organizzazione
e delle funzioni
dello Stato,
dell'Unione
europea, degli
organismi
internazionali,
delle Regioni e
delle Autonomie



locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</u></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>educazione ai concetti di sviluppo e di crescita</p> <p>valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata diffusione della cultura di impresa</p> <p>sviluppo economico coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e con la protezione dell'ambiente</p> <p>educazione alla salute,</p> <p>educazione alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni</p> <p>cultura della protezione civile</p>	<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u></p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.</p>



rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche,
tutela del decoro urbano
conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.
educazione alimentare
percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze
educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.
importanza della tutela del risparmio.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.
Comprendere



l'azione della
Protezione civile
nella prevenzione
dei rischi
ambientali.

Traguardo per lo
sviluppo delle
competenze n. 7

Maturare scelte e
condotte di tutela
dei beni materiali
e immateriali.

Traguardo per lo
sviluppo delle
competenze n. 8

Maturare scelte e
condotte di tutela
del risparmio e
assicurativa
nonché di
pianificazione di
percorsi
previdenziali e di
utilizzo
responsabile delle
risorse finanziarie.

Traguardo per lo



	<p><u>sviluppo delle competenze n. 9</u></p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>interazione consapevole e responsabile con gli sviluppi tecnologici in campo digitale</p> <p>Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 –anche con riferimento all'intelligenza artificiale,</p> <p>Capacità di selezionare fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;</p> <p>approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, focus per prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.</p> <p>Approfondimenti sulla intelligenza Artificiale</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</p> <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le</p>



	<p>tecnologie digitali e consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e</p>
--	--



		degli altri.

	CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVILE D.M. n. 183 del 7 settembre 2009	
	CLASSE QUARTA - QUINTA	
MACRO AREA	TRAGUARDI	
COSTITUZIONE La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici)	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto	



conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale	di ogni persona,
conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei	sulla
conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune	responsabilità
	individuale, sulla
	legalità, sulla
	consapevolezza
	della
	appartenenza ad
	una comunità,
	sulla
	partecipazione e
	sulla solidarietà,
	sostenuti dalla
	conoscenza della
	Carta
	costituzionale,
	della Carta dei
	Diritti
	fondamentali
	dell'Unione
	Europea e della
	Dichiarazione
	Internazionale dei
	Diritti umani.
	-
	<u>Traguardo per lo</u>
	<u>sviluppo delle</u>
	<u>competenze n. 2</u>
	Interagire
	correttamente con



le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la



convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



--	--



<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>educazione ai concetti di sviluppo e di crescita</p> <p>valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata diffusione della cultura di impresa</p> <p>sviluppo economico coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e con la protezione dell'ambiente</p> <p>educazione alla salute,</p> <p>educazione alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni</p> <p>cultura della protezione civile</p> <p>rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche,</p> <p>tutela del decoro urbano</p> <p>conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p> <p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6</u></p> <p>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p> <p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u></p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>
--	--



<p>dell'Italia.</p> <p>educazione alimentare</p> <p>percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze</p> <p>educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. importanza della tutela del risparmio.</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p> <p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u></p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>
---	---



--	--



DIGITALE CITTADINANZA DIGITALE Interazione consapevole e responsabile con gli sviluppi tecnologici in campo digitale	<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u> Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. <u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u>



<p>Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 –anche con riferimento all'intelligenza artificiale,</p> <p>Capacità di selezionare fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;</p> <p>approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale,</p> <p>focus per prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.</p> <p>Approfondimenti sulla intelligenza Artificiale</p>	<p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</u></p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>
---	---



--	--



--	--



--	--





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: MONTESSORI SCHOOL

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: LAB STEM “Piccoli Inventori”**

Finalità

Promuovere l'interesse degli alunni per le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività laboratoriali, esperienziali e collaborative, stimolando curiosità, creatività, pensiero logico e capacità di problem solving.

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare il pensiero scientifico e computazionale.

Favorire la capacità di osservare, ipotizzare, sperimentare e verificare.

Stimolare la creatività e l'attitudine all'innovazione.

Potenziare il lavoro cooperativo e la comunicazione tra pari.

Destinatari

Alunni della scuola primaria -classi III, IV e V .



Attività previste

1. Introduzione alle STEM

Conversazioni guidate su scienza, tecnologia e invenzioni.

Presentazione di semplici invenzioni e problemi della vita quotidiana.

2. Laboratori di invenzione e sperimentazione

Costruzione di semplici oggetti e prototipi con materiali di recupero.

Attività di coding unplugged e utilizzo di strumenti digitali di base.

Esperimenti scientifici semplici (leve, ingranaggi, circuiti elementari).

Problem solving e lavoro di gruppo

Sfide pratiche: progettare soluzioni a piccoli problemi reali.

Condivisione delle idee e miglioramento dei prototipi.

Produzione finale

Presentazione dei lavori realizzati (mostra, esposizione, diario di bordo).

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli alunni saranno in grado di:

1. Utilizzare il metodo scientifico di base: osservare, formulare ipotesi, sperimentare e trarre semplici conclusioni.
2. Applicare competenze STEM nella realizzazione di semplici manufatti o soluzioni progettuali.
3. Sviluppare il pensiero logico e computazionale, affrontando problemi in modo creativo e



strutturato.

4. Lavorare in modo collaborativo, rispettando ruoli, regole e tempi.
5. Comunicare e documentare il proprio lavoro utilizzando linguaggi diversi (orale, grafico, scritto, digitale).
6. Accrescere la motivazione e l'autostima, riconoscendo il valore dell'errore come occasione di apprendimento.

Metodologia Didattica laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving

Valutazione La valutazione sarà prevalentemente formativa e si baserà su: Osservazioni sistematiche del comportamento e della partecipazione. Analisi dei prodotti realizzati. Autovalutazione degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Al termine del percorso laboratoriale, l'alunno/a sarà in grado di:

1. Osservare e analizzare una situazione-problema, individuandone gli elementi essenziali.
2. Formulare semplici ipotesi e proporre soluzioni utilizzando conoscenze scientifiche e logico-matematiche di base.
3. Progettare e realizzare semplici manufatti o prototipi, seguendo indicazioni e rispettando le fasi di lavoro.
4. Utilizzare strumenti e materiali in modo corretto e sicuro durante le attività di laboratorio.
5. Applicare il pensiero logico e computazionale, anche attraverso attività di coding unplugged o strumenti digitali di base.
6. Lavorare in modo collaborativo, rispettando ruoli, regole e tempi assegnati.
7. Documentare e comunicare il percorso svolto e i risultati ottenuti attraverso linguaggi diversi (orale, grafico, scritto, digitale).
8. Riflettere sul proprio apprendimento, riconoscendo errori e successi come parte del processo di crescita.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORTO FELICE: COLTIVIAMO IL FUTURO

Percorso trasversale di educazione ambientale: studio della natura e della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Imparare i ritmi della natura e rispettarli educazione ambientale e alimentare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

APICOLTORE



Strutture sportive

AREA FATTORIA DELLA SCUOLA

● LA TERRA CHE RESPIRA

Attività previste Introduzione al fenomeno Lettura guidata di testi semplificati sul bradisismo. Visione di immagini e mappe del territorio flegreo. Laboratorio scientifico Semplici esperimenti per comprendere concetti come sollevamento e abbassamento del suolo (simulazioni con sabbia, acqua, materiali vari). Esperienza di osservazione e registrazione dei dati. Uscita didattica Passeggiata nei punti significativi di Pozzuoli (Rione Terra, Porto) con spiegazione guidata del fenomeno. Produzione finale Realizzazione di cartelloni, mappe concettuali, brevi racconti o presentazioni digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli alunni saranno in grado di: Capire e descrivere con parole proprie che cosa sia il bradisismo e come si manifesta sul territorio di Pozzuoli. Riconoscere e rappresentare graficamente il fenomeno attraverso disegni, mappe concettuali e schede di lavoro. Applicare competenze scientifiche di base: osservare, registrare dati, fare semplici inferenze. Comunicare in modo efficace quanto appreso, utilizzando linguaggi diversi (orale, scritto, grafico, digitale). Mostrare atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente locale, sviluppando consapevolezza e rispetto del contesto in cui vivono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● LAB STEM "PICCOLI INVENTORI"

Finalità Promuovere l'interesse degli alunni per le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività laboratoriali, esperienziali e collaborative, stimolando curiosità, creatività, pensiero logico e capacità di problem solving. Obiettivi generali Sviluppare il pensiero scientifico e computazionale. Favorire la capacità di osservare, ipotizzare, sperimentare e verificare. Stimolare la creatività e l'attitudine all'innovazione. Potenziare il lavoro cooperativo e la comunicazione tra pari. Destinatari Alunni della scuola primaria (classi III, IV e V). Attività previste Introduzione alle STEM Conversazioni guidate su scienza, tecnologia e invenzioni. Presentazione di semplici invenzioni e problemi della vita quotidiana. Laboratori di invenzione e sperimentazione Costruzione di semplici oggetti e prototipi con materiali di recupero. Attività di coding unplugged e utilizzo di strumenti digitali di base. Esperimenti scientifici semplici (leve, ingranaggi, circuiti elementari). Problem solving e lavoro di gruppo Sfide pratiche: progettare soluzioni a piccoli problemi reali. Condivisione delle idee e miglioramento dei prototipi. Produzione finale Presentazione dei lavori realizzati (mostra, esposizione, diario di bordo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Al termine del progetto, gli alunni saranno in grado di: Utilizzare il metodo scientifico di base: osservare, formulare ipotesi, sperimentare e trarre semplici conclusioni. Applicare competenze STEM nella realizzazione di semplici manufatti o soluzioni progettuali. Sviluppare il pensiero logico e computazionale, affrontando problemi in modo creativo e strutturato. Lavorare in modo collaborativo, rispettando ruoli, regole e tempi. Comunicare e documentare il proprio lavoro utilizzando linguaggi diversi (orale, grafico, scritto, digitale). Accrescere la motivazione e l'autostima, riconoscendo il valore dell'errore come occasione di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● “Giochiamo con la Scienza” – Giochi di Chimica e Biologia

Finalità Avvicinare gli alunni allo studio della chimica e della biologia in modo ludico ed esperienziale, favorendo la curiosità scientifica, la capacità di osservazione e la comprensione dei fenomeni naturali attraverso il gioco e la sperimentazione. Obiettivi generali Stimolare l'interesse verso le scienze naturali. Sviluppare competenze scientifiche di base attraverso attività pratiche. Favorire l'apprendimento attraverso il gioco e la scoperta. Promuovere atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente e del proprio corpo. Destinatari Alunni della scuola primaria (tutte le classi, con attività differenziate per età). Attività previste Giochi di chimica Semplici esperimenti su mescolanze, colori, stati della materia. Giochi con reazioni



sicure (es. aceto e bicarbonato) per osservare trasformazioni. Attività di classificazione e confronto dei materiali. Giochi di biologia Scoperta del corpo umano e delle sue funzioni attraverso giochi e schede. Osservazione di piante, semi e piccoli organismi. Attività ludiche sui cicli vitali degli esseri viventi. Laboratori scientifici Uso di materiali semplici e di facile reperibilità. Esperienze guidate in piccolo gruppo con osservazione e verbalizzazione. Produzione finale Realizzazione di cartelloni, libretti scientifici, giochi didattici o semplici presentazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli alunni saranno in grado di: Osservare e descrivere semplici fenomeni chimici e biologici utilizzando un linguaggio adeguato all'età. Riconoscere e classificare materiali, esseri viventi e trasformazioni. Sviluppare competenze scientifiche di base, come porre domande, formulare ipotesi e verificare attraverso l'esperienza. Partecipare attivamente alle attività di laboratorio, rispettando regole e materiali. Collaborare con i compagni, condividendo idee e risultati. Accrescere curiosità e motivazione verso lo studio delle scienze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

AREA FATTORIA DELLA SCUOLA



● “Amici a quattro zampe” – Cura, ascolto, responsabilità

Finalità Promuovere negli alunni il rispetto per gli animali e la consapevolezza dell'importanza della cura e della responsabilità verso gli esseri viventi, sviluppando competenze emotive, relazionali e civiche attraverso attività educative e laboratoriali. Obiettivi generali Favorire atteggiamenti di rispetto e tutela degli animali. Sviluppare il senso di responsabilità e l'empatia. Educare all'ascolto, alla collaborazione e alla convivenza civile. Rafforzare le competenze sociali ed emotive degli alunni. Destinatari Alunni della scuola primaria (tutte le classi, con attività calibrate in base all'età). Attività previste Conoscere gli animali Conversazioni guidate sugli animali domestici e sul loro benessere. Lettura di racconti e visione di brevi video educativi. Cura e responsabilità Attività su bisogni, alimentazione e cura degli animali. Incontri (se previsti) con esperti o associazioni animaliste. Ascolto ed empatia Giochi di ruolo per comprendere emozioni e comportamenti degli animali. Attività espressive (disegni, storie, drammatizzazioni). Produzione finale Realizzazione di cartelloni, libretti illustrati o messaggi di sensibilizzazione. Risultati attesi Al termine del progetto, gli alunni saranno in grado di: Riconoscere i bisogni fondamentali degli animali e l'importanza della loro cura. Assumere comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti degli animali e dell'ambiente. Sviluppare empatia e capacità di ascolto, comprendendo emozioni e segnali di base. Collaborare con i compagni, condividendo esperienze e riflessioni. Esprimere pensieri ed emozioni attraverso linguaggi diversi (orale, grafico, scritto). Interiorizzare valori civici, quali rispetto, responsabilità e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

comprendere le emozioni, proprie e altrui, Saper definire l'empatia, Riconoscere e mettere in pratica buone maniere e comportamenti di convivialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA PER L'INFANZIA: EMOZIONI IN MUSICA

Progetto didattico: Emozioni in musica Scuola dell'Infanzia Premessa Il progetto "Emozioni in musica" nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia nella scoperta, nel riconoscimento e nell'espressione delle emozioni attraverso il linguaggio universale della musica. In coerenza con il metodo Montessori, la musica diventa strumento privilegiato di esperienza sensoriale, di comunicazione e di crescita emotiva, favorendo il benessere, l'ascolto di sé e degli altri e la costruzione di relazioni positive. Finalità educative Il progetto si propone di:

- favorire lo sviluppo emotivo e affettivo dei bambini;
- promuovere la consapevolezza e l'espressione delle emozioni;
- stimolare l'ascolto, la concentrazione e la sensibilità musicale;
- sostenere la socializzazione e la cooperazione nel gruppo;
- valorizzare il linguaggio musicale come forma di comunicazione non verbale.

Destinatari Bambini della scuola dell'infanzia, suddivisi in gruppi eterogenei per età, nel rispetto dei ritmi di sviluppo individuali. Competenze di riferimento Il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- consapevolezza ed espressione culturale;
- competenza in materia di cittadinanza;
- sviluppo dell'autonomia e dell'autoregolazione emotiva.

Obiettivi specifici

- Riconoscere e denominare le emozioni di base (gioia, tristezza,



rabbia, paura, sorpresa). • Esprimere le emozioni attraverso il corpo, la voce, il movimento e il suono. • Ascoltare e distinguere suoni, ritmi e melodie. • Sperimentare strumenti musicali e materiali sonori. • Collaborare e partecipare attivamente alle attività di gruppo. Metodologia In linea con l'approccio montessoriano, il progetto privilegia: • l'esperienza diretta e sensoriale; • l'apprendimento attraverso il fare; • la libera espressione guidata; • l'osservazione attenta dell'adulto; • il rispetto dei tempi di ciascun bambino. L'insegnante assume il ruolo di guida e facilitatore, creando un ambiente sereno e stimolante. Attività proposte • Ascolto guidato di brani musicali associati alle diverse emozioni. • Giochi di movimento e danza espressiva. • Utilizzo di strumenti musicali (tamburi, maracas, xilofoni, campanelli). • Produzione di suoni con il corpo e con materiali di recupero. • Racconti musicali e drammatizzazione delle emozioni. • Attività grafiche e pittoriche ispirate all'ascolto musicale. Spazi e materiali • Aula sezione e spazi comuni; • angolo musicale strutturato; • strumenti musicali didattici; • materiali sonori e di recupero; • supporti audio. Tempi Il progetto si sviluppa durante l'anno scolastico, con incontri settimanali o quindicinali, adattabili alle esigenze organizzative della scuola. Inclusione Le attività sono progettate per favorire la partecipazione di tutti i bambini, nel rispetto delle differenze individuali e dei bisogni educativi speciali. La musica, come linguaggio universale, rappresenta un potente strumento inclusivo. Verifica e osservazione La verifica avviene attraverso: • osservazione sistematica dei comportamenti; • documentazione delle esperienze; • raccolta di elaborati grafici e fotografici; • momenti di confronto tra docenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati riportati nelle certificazioni di competenza

Traguardo

Ottenere che una percentuale non inferiore al 70% degli alunni ottenga risultati nei livelli intermedio e avanzato Migliorare i risultati relativi alla "competenza imprenditoriale"



Risultati attesi

• Maggiore consapevolezza ed espressione delle emozioni. • Miglioramento delle capacità relazionali. • Sviluppo della sensibilità musicale. • Rafforzamento dell'autostima e del benessere emotivo. Conclusione Il progetto "Emozioni in musica" valorizza la musica come strumento educativo privilegiato per accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia in un percorso di crescita emotiva, relazionale ed espressiva, ponendo le basi per uno sviluppo armonico della persona

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTESSORI SCHOOL - NA1E081002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'educazione civica sono coerenti con i criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

griglia ED. CIVICA 2.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La griglia di valutazione della scuola primaria è espressa per livelli che devono essere indicati alla fine del quadrimestre e dell'anno scolastico. Per la valutazione delle singole prove in itinere, le insegnanti possono utilizzare sistemi diversi, lettere, parole o simboli. Seguendo il metodo Montessori, si evita di utilizzare i voti.

Allegato:

griglia generale.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono coerenti con i criteri di valutazione dell'educazione civica

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PIANO DI INCLUSIONE

Aspetti organizzativi e gestionali

Il Collegio definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.

Il gruppo di lavoro elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusione); sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

Il Dirigente convoca e presiede il GLI; viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato; convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

La Responsabile GLI collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...), attua il monitoraggio di progetti, rendiconta al Collegio docenti, partecipa alla Commissione per alunni con disabilità e riferisce ai singoli consigli.

I Consigli di classe/interclasse/intersezione informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema. Effettuano un primo incontro con i genitori. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano didattico personalizzato (PDP).

La Famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista, ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo



e la propria funzione. Inoltre, al fine di agevolare la continuità educativo –didattica, le famiglie possono richiedere, non prima dell'avvio delle lezioni (art. 14, comma 3, del D.L.vo 66/2017), la conferma dell'insegnante di sostegno a tempo determinato per l'anno scolastico successivo, ferma restando la disponibilità dei posti e le operazioni relative al personale del tempo indeterminato.

L'ASL effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

Il Servizio Sociale, se necessario, partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione e aggiornamento su didattica speciale:

- DSA
- Autismo
- Corsi di aggiornamento professionale su:

Progetti educativo/didattici su tematica prevalentemente inclusiva:

gestione delle dinamiche del gruppo classe.

Educazione interculturale

Nuove tecnologie e didattica laboratoriale

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età.

Dette strategie si basano su:

- osservazioni che definiscono un assessment (valutazione globale iniziale);
- osservazioni programmate che definiscano la validità delle procedure adottate;



- nuovo assessment per le nuove progettualità.

Azioni

Il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del per

Il GLI si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti usufruendo, se possibile, di azioni di apprendimento in rete tra scuole e del supporto del CTI.

Il Dirigente Scolastico partecipa alle riunioni del Gruppo, è messo al corrente dal referente del sostegno/funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce, inoltre, al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ampliamento degli interventi riabilitativi (logopedia, fisioterapia, psicomotricità). Interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da neuropsichiatri, psicologi).

Con gli esperti dell'ASL si organizzano incontri periodici perché possano collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione. Avranno modo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto, daranno consigli nella stesura degli obiettivi individualizzati del PEI e del PDP oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del PDF.

Coinvolgimento CTI, CTS sia per la fornitura di materiali e sussidi, sia di personale qualificato (sarebbe auspicabile l'assegnazione di un educatore che lavori a stretto contatto con il consiglio di classe/ interclasse/ intersezione secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale. Le attività consistono in un aiuto didattico, di socializzazione, di acquisizione di maggiore autonomia nel muoversi anche all'interno del territorio, di attuazione di progetti con associazioni ed enti.

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente.



Con le famiglie i contatti saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico- disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

ACCOGLIENZA

- L'accoglienza di studenti con bes all'inizio del percorso scolastico;
- l'accoglienza di studenti con bes in corso d'anno;
- il passaggio di informazioni relative a studenti con bes da un ordine di scuola all'altro.

OBIETTIVO / COMPETENZA

- Educativo-relazionale e tecnico – didattico relativo al progetto di vita. ATTIVITÀ
- Attività adattata rispetto al compito comune (in classe);
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe);
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe);
- attività di approfondimento / recupero a gruppi in classe o per classi parallele;
- attività di approfondimento / recupero individuale;
- tutoraggio tra pari (in classe o fuori);
- lavori di gruppo tra pari in classe;
- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe;
- affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio;



- attività individuale autonoma;
- attività alternativa, laboratori specifici.

CONTENUTI

- Comuni;
- alternativi;
- ridotti;
- facilitati.

SPAZI

- Organizzazione dello spazio aula;
- attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula;
- spazi attrezzati;
- luoghi extrascuola.

TEMPI

- Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività;
- tempi differenziati per l'esecuzione delle attività. MATERIALI/STRUMENTI
- Materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale;
- testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari;
- mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili.

RISULTATI ATTESI

- Comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo (rilevazione di comportamenti che rivelano l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati e rispondenti ai bisogni formativi precedentemente rilevati).



I comportamenti osservabili possono riguardare:

- performance / prestazioni in ambito disciplinare;
- investimento personale / soddisfazione / benessere;
- lavoro in autonomia;
- compiti e studio a casa;
- partecipazione / relazioni a scuola;
- relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.

VERIFICHE

- Comuni;
- comuni graduate;
- adattate;
- differenziate sulla base del PEI e PDP proposte in classe per ogni singola disciplina;
- differenziate sulla base del PEI e PDP concordate e proposte dagli insegnanti.

VALUTAZIONE dell'attività proposta relativamente ai risultati attesi:

- adeguata
- efficace
- da estendere
- da prorogare
- da sospendere
- insufficiente

Valorizzazione delle risorse esistenti



- Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente;
- diffondere fra tutti i docenti la conoscenza del materiale già disponibile nei vari plessi mediante la pubblicazione (cartacea e on line) di elenchi esplicativi dell'hardware e dei software già acquistati dalla scuola;
- organizzare una mediateca di tutto il materiale prodotto o reperito dai docenti nel corso della propria attività e/o durante corsi di formazione;
- valorizzare l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- implementare l'utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi;
- utilizzare i laboratori presenti nella scuola per creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Promozione di iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, associazioni di volontariato, musei, ASL, per poter attuare percorsi educativi significativi per gli alunni, migliorando così l'offerta formativa del nostro istituto, attraverso l'utilizzo sia di risorse materiali che umane.

Risorse materiali: per attività inerenti l'arte, la musica, laboratorio teatrale e ludico-manuale (ceramica, cucina), attrezzature informatiche, software didattici, videoteca, audiolibri.

Risorse umane: psicologi, pedagogisti, educatori, animatori, assistenti igienico-sanitari, docenti specializzati in attività ludico-formative-laboratoriali-relazionali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Al fine di promuovere una continuità educativa, si prevedono, all'inizio dell'anno scolastico, incontri di raccordo e di confronto tra i docenti di sostegno dei diversi gradi, nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educativa necessarie per i singoli allievi con disabilità.



In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale:

1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza:

a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;

b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento;

2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente;

3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Aspetti generali

La scuola primaria ha un curriculum articolato in 24 ore settimanali dal lunedì al venerdì (8.30–13.30), con un orario curricolare di 24 ore settimanali (più ulteriori 2 ore per le classi quarta e quinta dedicate all'educazione fisica) e attività extracurricolari dalle 14,00 alle 15,30. L'organizzazione didattica si fonda sulla progettazione condivisa tra i docenti e su una didattica attenta all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. È attivo il servizio mensa, che consente la permanenza degli alunni a scuola fino al termine delle attività giornaliere.

La scuola dell'infanzia funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 15.00 e garantisce un ambiente educativo accogliente e stimolante, orientato allo sviluppo armonico dell'identità, dell'autonomia e delle competenze relazionali dei bambini. Anche per la scuola dell'infanzia è previsto il servizio mensa.

In entrambi gli ordini di scuola vengono proposte attività sportive e motorie, svolte anche con il supporto di esperti esterni qualificati, finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, del rispetto delle regole e della collaborazione tra pari.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni di coordinamento e direzione a supporto del Coordinatore didattico	1
----------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione dei servizi amministrativi



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SPORT A SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PERCORSO SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL COOPERATIVE LEARNING E DEL PROBLEM SOLVING

Percorso formativo a distanza di approfondimento delle metodologie didattiche cooperative e basate sul problem solving, con progettazione di unità di apprendimento da realizzare nelle classi

Destinatari	tutti docenti primaria
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sistemi di gestione e conservazione documentale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola